

La crescita della pubblicazione in open access attraverso accordi trasformativi: i risultati dal 2019 al 2022*

Claire Hoogendorn, Gaynor Redvers-Mutton

Abstract

Gli accordi trasformativi Read & Publish (R&P) della Biochemical Society seguono un modello senza limitazioni (sviluppato in collaborazione con case editrici di società scientifiche) che copre tutti i titoli, sia ibridi che ad accesso completamente aperto (OA), e non pone limiti al numero di articoli. Questo studio di caso mostra che questi accordi R&P hanno incrementato in modo significativo l'adozione dell'OA nel Regno Unito, in Australia e in Nuova Zelanda. Dimostra inoltre che gli accordi sono più efficaci nelle regioni in cui vi sono finanziamenti adeguati, un'elevata produzione di ricerca e la volontà da parte delle istituzioni di impegnarsi collettivamente (attraverso accordi consorziali). Laddove queste condizioni non sussistono, saranno necessari modelli alternativi per integrare gli accordi R&P.

Keywords: accesso aperto, Read & Publish, accordi trasformativi

Introduzione

La Biochemical Society pubblica sette riviste, due delle quali sono testate ad accesso aperto (OA) interamente 'Gold'. Tutte le testate e tutti gli articoli sono incluse negli accordi *Read & Publish* (R&P), senza alcun limite al numero di articoli pubblicabili. Alla fine del 2022, con

* Traduzione italiana dell'articolo di Claire Hoogendorn - Gaynor Redvers-Mutton, *Scaling up open access publishing through transformative agreements: Results from 2019 to 2022*. *Learned Publishing*, 37, pp. 125-129. <<https://doi.org/10.1002/leap.1601>> (Ultima consultazione: 8 luglio 2024).

tre anni di accordi R&P, più della metà dei contenuti delle cinque riviste ibride è stata pubblicata in modalità OA. La maggiore diffusione dell'OA in alcune aree del mondo ha indotto a un confronto più approfondito per isolare i fattori di successo ed esplorare il grado di replicabilità di questi impatti positivi a livello globale.

I confronti su base annua presentati in questo studio utilizzano dati relativi (percentuali annuali di pubblicazioni OA). Il periodo di questo studio copre anni editoriali volatili, in cui gli effetti della pandemia COVID-19 hanno prodotto un'insolita impennata delle sottomissioni e delle pubblicazioni, così come l'effetto 'papermill' in una delle due riviste completamente Open Access oggetto dello studio e di cui parleremo meglio nella sezione dedicata alla terza area di questo studio.

Gli anni successivi hanno mostrato una diminuzione rispetto al picco del 2020, nonostante gli accordi di trasformazione (TA) fossero senza limiti, condizione che è lecito immaginare incentivi le pubblicazioni. Per filtrare le distrazioni di questi picchi e di questi cali, non abbiamo utilizzato il numero effettivo di articoli pubblicati e ci siamo invece concentrati sulle proporzioni relative di pubblicazioni OA in ogni anno.

Grazie a un'azione concertata e strategica a livello nazionale da parte dei gruppi di consorzi bibliotecari - Jisc nel Regno Unito e CAUL in Australia e Nuova Zelanda - l'OA è diventato la via di pubblicazione predominante in questa regione del nostro studio. I nostri dati indicano che il Nord America, in ritardo di qualche anno, si sta muovendo in una direzione simile, con una maggiore diffusione dell'OA nel 2022. Al contrario, la pubblicazione OA dalla Cina, che all'inizio dello studio rappresentava la regione con la più alta produzione OA in tutto il nostro portafoglio, mostra un drastico calo. Riteniamo che questa volatilità possa essere il risultato di una mancanza di orientamenti politici in materia di OA, l'eccessiva dipendenza dal modello delle *Article Processing Charges* (APC), cattive abitudini di ricerca e la mancanza di TA (*Transformative Agreements*) che potrebbero altrimenti sostenere una produzione editoriale OA più stabile e diversificata.

Concludiamo fornendo le ragioni che motivano la nostra spinta verso modelli OA finanziati dalle istituzioni, che nei prossimi anni intendiamo espandere oltre a R&P per includere l'accordo *Subscribe to Open*.

Aree

Per questa analisi sono state selezionate tre aree diverse, con alcune regioni geograficamente disparate raggruppate in base a caratteristiche comuni.

- Il primo raggruppamento regionale è quello di Regno Unito, Australia e Nuova Zelanda.
- Il secondo è quello degli Stati Uniti e del Canada.
- Il terzo è la Cina.

Area 1: Regno Unito, Australia e Nuova Zelanda

Sebbene siano regioni geograficamente molto distinte, ai fini di questa analisi sono state aggregate in quanto sono i Paesi in cui sono state negoziate i primi TA con i consorzi a livello nazionale - con Jisc nel Regno Unito e CAUL in Australia e Nuova Zelanda. Questi accordi di collaborazione sono stati estremamente importanti per la Biochemical Society nello sviluppo dell'offerta R&P, oltreché per la spinta all'adozione quando sono stati inizialmente lanciati come progetti pilota nel 2020. Nel 2022, 17 istituzioni CAUL e 36 istituzioni Jisc avevano aderito, e la percentuale di articoli pubblicati OA da questi Paesi era aumentata in modo significativo fino a superare l'80% nel 2022, rispetto al 40% circa del 2019 (Figura 1).

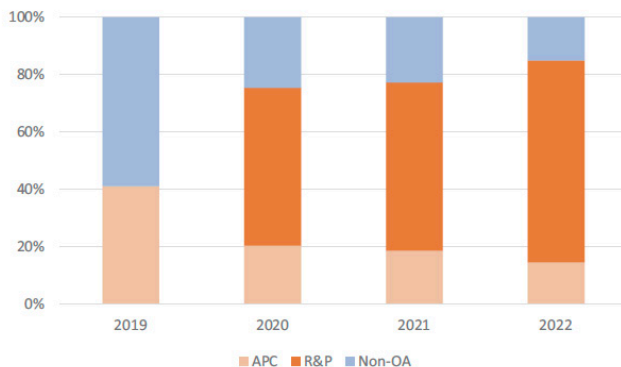


Figura 1. Crescita dell'OA nell'area 1: proporzione di articoli per tipo di accesso per gli autori dal Regno Unito, Australia e Nuova Zelanda, tra il 2019 e 2022.

L'aumento delle pubblicazioni OA è stato più marcato in Australia e Nuova Zelanda, dove la percentuale di articoli OA è passata da meno di un quarto nel 2019 all'87% nel 2022. Mentre l'utilizzo da parte delle istituzioni del Regno Unito dell'accordo R&P è raddoppiato tra il 2020 e il 2022, lo stesso aumento vertiginoso non si è esteso all'Australasia. Le istituzioni della Regione 1 che hanno aderito nel 2020 hanno pubblicato nel 2021 un numero di articoli OA tre volte e mezzo superiore a quello del 2019. Allo stesso tempo, la spesa per R&P di queste istituzioni nel 2022 è stata superiore solo del 6% rispetto alla spesa totale per abbonamenti e APC di quattro anni prima, nel 2019, ben al di sotto dell'inflazione o degli aumenti dei prezzi degli abbonamenti tradizionali. Per questa stessa coorte di istituzioni nel 2019, la spesa totale (tra abbonamenti e APC) per ogni articolo OA pubblicato era di circa 4.650 sterline e nel 2021 la spesa totale (per gli accordi R&P) per ogni articolo OA era scesa a 1.370 sterline.

I numerosi fattori di successo che attribuiamo alla crescita dell'OA in questa regione possono essere raggruppati in due voci:

1. Fattori editoriali e consortili

- a. I consorzi nazionali hanno contribuito a definire accordi con termini di licenza standardizzati e modelli di rendicontazione. Il modello R&P che abbiamo creato è semplice da amministrare, con una manutenzione agile e senza limiti di spesa, in linea con i principi della Society Publishers' Coalition (SocPC), vedi Appendice.
- b. Ogni istituto membro di entrambi i gruppi consortili ha deciso individualmente se aderire o meno e la partecipazione volontaria è aumentata di anno in anno.
- c. La spesa in APC delle istituzioni partecipanti è stata completamente sospesa, consentendo alle istituzioni un mezzo più trasparente per tracciare la propria spesa OA.
- d. Per raggiungere obiettivi comuni attraverso l'iniziativa SPA-OPS sono stati raggiunti alti livelli di collaborazione a livello di comunità, con il risultato di un *toolkit* per editori, consorzi e istituzioni da utilizzare finanziato da Wellcome, UKRI (UK Research and Innovation) e Association of Learned and Professional Society Publishers² (Wise & Estelle, 2019).

2 Alicia Wise - Lorraine Estelle, *SPA-OPS - Transformative Agreement Toolkit*, 9 novembre 2019, <https://wellcome.figshare.com/articles/online_resource/

2. Fattori esterni (guidati dal mercato)

- a. Esisteva una domanda preesistente di OA da parte dei ricercatori dell'area delle bioscienze che hanno visto aumentare l'impatto delle loro ricerche (citazioni, download e opportunità di condivisione).
- b. La politica nazionale e le indicazioni dei finanziatori hanno fornito ulteriori incentivi alla pubblicazione OA.

Area 2: Stati Uniti e Canada

In Nord America, l'adozione dei Transformative Agreements e la pubblicazione di articoli OA sono in ritardo rispetto ai Paesi dell'area 1. Nel periodo 2019-2022 si è registrato un moderato aumento; tuttavia, nel 2022 due terzi degli articoli OA erano ancora finanziati da APC (Figura 2). Laddove le istituzioni si sono dimostrate disposte a partecipare, gli accordi sono stati negoziati su base individuale. Nel 2022, abbiamo firmato il nostro primo accordo R&P a livello consortile con l'Università della California, che copre tutti i 10 campus. Stiamo cercando di stringere altri rapporti con i consorzi bibliotecari statali o regionali che operano in questi stati.

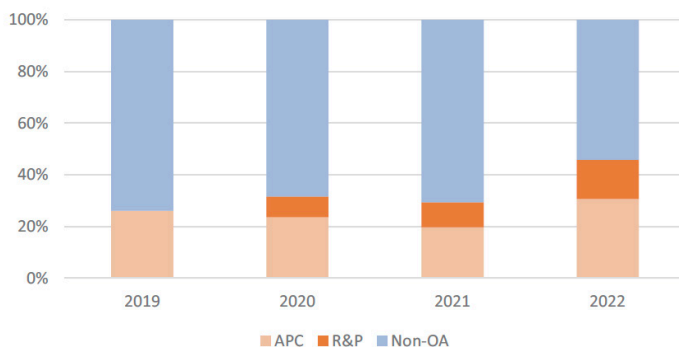


Figura 2. Crescita dell'OA nell'area 2: proporzione di articoli per tipo di accesso per gli autori dagli Stati Uniti e Canada, tra il 2019 e 2022.

L'impulso che i TA possono fornire è solo all'inizio. Tuttavia, per la coorte di istituzioni nordamericane che si sono convertite tra il 2020 e il 2022, le pubblicazioni OA sono aumentate di oltre quattro volte (per le istituzioni degli Stati Uniti e del Canada che sono passate dagli abbonamenti standard ai TA tra il 2020 e il 2022 e sono rimaste abbonate nel 2022, le pubblicazioni OA sono aumentate del 480% tra il 2019 e il 2022, anche se da un numero basso).

A metà del 2023, speriamo che un numero maggiore di singole istituzioni e di gruppi consortili, in particolare quelli che hanno iniziato a sostenere i TA con altri editori, convertano il loro abbonamento tradizionale in accordi di R&P, non da ultimo anche a causa di stimoli provenienti dall'esterno.

- a. Il Memo Nelson dell'OSTP³ (Nelson, 2022) e le conseguenti indicazioni vincolanti da parte dei finanziatori avranno probabilmente un impatto sulla traiettoria di crescita dell'OA in questo Paese. Prevediamo che l'adesione all'OA aumenterà in modo significativo nei prossimi anni negli Stati Uniti.
- b. La politica canadese sull'accesso aperto del 2015⁴ non è stata ancora aggiornata, ma potrebbero esserci indicazioni vincolanti e controlli dall'alto per accelerare la crescita dell'OA in questa regione, in linea con altre nazioni.

Area 3: Cina

Le tendenze della pubblicazione OA in Cina sono in netto contrasto con quelle osservate nelle prime due aree. Nel periodo di questo studio, la Cina ha iniziato con livelli molto elevati di OA, con il 90% degli articoli di autori corrispondenti con sede in Cina pubblicati OA nel 2019 (Figura 3).

3 Alondra Nelson, *Memorandum for the Heads of Executive Departments and Agencies*. 25 agosto 22, <www.whitehouse.gov/wp-content/uploads/2022/08/08-2022-OSTP-Public-access-Memo.pdf> (Ultima consultazione: 8 luglio 2024).

4 *Tri-Agency Open Access Policy on Publications*. 20 dicembre 2016, <<https://science.gc.ca/site/science/en/interagency-research-funding/policies-and-guidelines/open-access/tri-agency-open-access-policy-publications>> (ultima consultazione: 8 luglio 2024).

La crescita della pubblicazione in open access attraverso accordi trasformativi

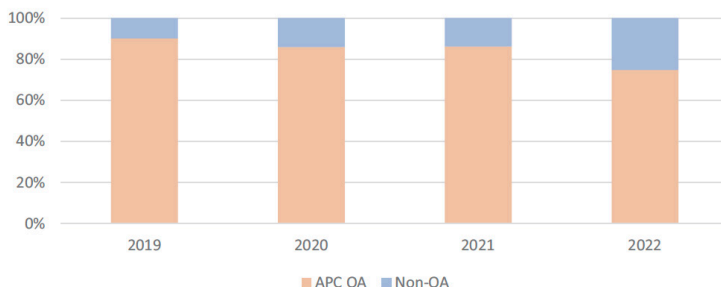


Figura 3. Crescita dell'OA nell'area 2: proporzione di articoli per tipo di accesso per gli autori dalla Cina, tra il 2019 e 2022.

Questo dato è stato interamente finanziato dalle APC e si è concentrato per lo più in un'unica rivista scientifica completamente OA: *Bioscience Reports*. Le pubblicazioni APC di autori con sede in Cina hanno raggiunto il picco nel 2020 e negli ultimi anni abbiamo assistito a un forte calo, che attribuiamo a una serie di fattori:

1. Fattori controllati dall'editore

- a. Nel 2019 abbiamo scoperto che i *Bioscience Reports* erano stati presi di mira dai 'papermill' e in risposta sono stati introdotti controlli di qualità editoriale più restrittivi. Ciò ha comportato il rifiuto di un maggior numero di articoli e la conseguente diminuzione delle pubblicazioni.
- b. Abbiamo un accordo consortile di sola sottoscrizione, non abbiamo TA e quindi non abbiamo mezzi per promuovere l'OA finanziato dalle istituzioni.

2. Fattori esterni (influenzati dal mercato)

- a. *Bioscience Reports* è stato inserito nella *Early Warning List (Early Warning List from the Chinese Academy of Sciences, 2020)*⁵ istituita dall'Accademia Cinese delle Scienze. Sebbene non se ne conoscano le ragioni esatte, riteniamo che ciò possa essere dovuto ai problemi legati ai 'papermills' e all'alta percentuale di autori cinesi in questa testata. Da quando è stato inserito nella *Early Warning List*, e in seguito alle misure adottate dal comitato editoriale della rivista, *Bioscience Reports* è stato rimosso dagli elenchi

5 *Early Warning Journal List 2020*. 31 dicembre 2020, <<https://earlywarning.fenqubiao.com/#/en/early-warning-journal-list-2020>> (Ultima consultazione: 8 luglio 2024).

successivi, ma gli effetti si fanno ancora sentire e le pubblicazioni dalla Cina continuano a diminuire.

- b. Con la cancellazione delle riviste da Clarivate nel 2023⁶, si è accentuata la diffidenza e l'attenzione nei confronti delle riviste scientifiche che pubblicano molti articoli, spesso finanziate con APC e completamente OA. Inoltre, l'*Early Warning List 2020* presentava un numero sproporzionato di titoli di bioscienze e medicina, che per un certo periodo hanno concentrato le attenzioni dei provvedimenti per salvaguardare l'integrità della ricerca all'interno di queste discipline. La misura in cui il declino della produzione OA di questa regione è legato a dinamiche specifiche dell'area o alla mancanza di orientamento istituzionale, di supervisione e di assistenza tecnica è tuttavia ipotetica. Nel 2018, oltre la metà di tutti gli articoli OA pubblicati nelle riviste della nostra società provenivano da autori corrispondenti con sede in Cina. Nel 2022, questa percentuale era scesa al 17% ed è l'unica regione principale in cui la nostra società ha registrato un calo delle pubblicazioni OA nel periodo analizzato. Tuttavia, i dati di utilizzo hanno mostrato un aumento di tre volte per le istituzioni cinesi tra il 2020 e il 2022. Se fosse stato in vigore un TA nazionale che avesse offerto la pubblicazione OA illimitata invece di un contratto di abbonamento standard, ci saremmo aspettati che l'andamento dell'OA sarebbe stato molto diverso.

Conclusioni

L'accordo R&P si è rivelato più efficace quando i consorzi hanno presentato l'accordo TA collettivamente a un ampio gruppo di istituzioni contemporaneamente, come è stato Regno Unito, Australia e Nuova Zelanda.

In discussione con i partner di R&P, il modello che abbiamo adottato - lettura illimitata e pubblicazione OA senza limiti su tutto il nostro portafoglio, è stato accolto con favore. Per replicare il successo che abbiamo ottenuto nella prima area della nostra analisi, abbiamo e continueremo a dare la priorità ai consorzi e agli accordi istituzionali in aree in cui

6 Nandina Quaderi, *Sostenere l'integrità dei documenti accademici: Il nostro impegno per la curatela e la selettività nel Web of Science*. 20 marzo 2023, <<https://clarivate.com/blog/supporting-integrity-of-the-scholarly-record-our-commitment-to-curation-and-selectivity-in-the-web-of-science/>> (Ultima consultazione: 8 luglio 2024).

La crescita della pubblicazione in open access attraverso accordi trasformativi

l'OA è obbligatorio a livello nazionale, attraverso il governo e le agenzie di finanziamento. Le nostre dimensioni organizzative e le nostre risorse limitate richiedono un approccio mirato, con l'obiettivo di massimizzare l'impatto di R&P e portare l'OA senza APC al maggior numero di autori.

Tuttavia, ci sono molte nazioni in cui le forze di mercato esterne che guidano la pubblicazione di OA non prevalgono e in cui le nostre limitate risorse di lavoro non sono sufficienti.

Le risorse limitano il numero di accordi che possiamo sperare di negoziare contemporaneamente.

Le prove presentate in questo caso di studio hanno rafforzato l'impegno della società a facilitare un maggior numero di modelli OA finanziati dalle istituzioni, consentendo a un numero sempre maggiore di autori di pubblicare OA a titolo gratuito. Il modello APC è in conflitto con un sistema di valori basato sull'equità e sull'inclusione. Inoltre, abbiamo sperimentato la volatilità e la vulnerabilità allo sfruttamento che un modello finanziato dagli autori presenta. Stiamo quindi pianificando l'introduzione di 'Subscribe to Open' nel 2025 per affiancare i nostri modelli R&P, che contribuiranno a ottenere un ulteriore accesso aperto immediato su scala attraverso reti di supporto istituzionale.

DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

Gli autori non dichiarano alcun conflitto di interessi.

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ DEI DATI

I dati che supportano i risultati di questo studio sono disponibili presso l'autore corrispondente.

Traduzione italiana di Nicola Cavalli

